

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE  
CORPO VOLONTARI DELLA LIBERTA'

COMANDO PIAZZA MILANO

Febbraio 1945

PIANO GENERALE  
PER LA INSURREZIONE DELLA CITTA' DI MILANO

Comprende:

UN TESTO

ripartito in:

- Premessa
- Parte prima: Modalità di svolgimento dell'insurrezione (caso A)
- Parte seconda: Direttive per i casi B e C.
- Parte terza: Norme e disposizioni da seguire dai Comandi di settore per l'organizzazione ed attuazione dell'insurrezione.

ALLEGATI

- N° 1: Limiti di settore ed obiettivi (pianta di Milano, pianta di Sesto S. G., elenco degli obiettivi).
- N° 2: Forze disponibili e loro ripartizione (specchi A,B,C,D).
- N° 3/ Dislocazione iniziale delle forze interne e della città.  
Zona di raccolta e schieramento iniziale delle forze foranee o della provincia.
- N° 4: Assegnazione obiettivi particolari e disposizioni relative.
- N° 5: Disposizioni per la riserva generale (dislocazione ed azioni da svolgere).
- N° 6: Progetto di ordine pubblico.
- N° 7: Bando per la cittadinanza di Milano.

P R E M E S S A

I° - CONDIZIONI ESSENZIALI

Perchè l'azione insurrezionale in Milano si possa attuare, occorre:

- a) conoscere la situazione nemica in atto e la sua evoluzione nei minuti particolari;
- b) avere le forze insurrezionali della città alla mano, attraverso quadri tecnicamente capaci, devoti, audaci, decisi;
- c) disporre nella misura massima possibile delle forze dei dintorni di Milano e di qualche formazione, tra le più agguerrite, della montagna;
- d) che la disciplina sia in tutti effettiva ed assoluta. Anche se necessità contingenti impongono la costituzione del comando multiplo, nell'azione militare uno solo deve comandare: il più degno e capace. Man mano si scende nella scala dei reparti, il comando deve essere unificato. Nessuna divergenza politica;
- e) che la sorpresa sia ricercata e curata come il fattore decisivo per eccellenza;
- f) che l'entusiasmo e la capacità operativa dei gregari supplisca, nell'azione, l'eventuale deficienza di armi e di mezzi;
- g) che l'ambiente sia curato e preparato con una sana attiva propaganda al fine di ottenere una larga partecipazione delle masse all'azione;
- h) che venga sin d'ora incrementata una efficace azione di guerriglia sabotaggio e disturbo.

II° - MOMENTO DELL'AZIONE

Il definirlo è preta azione di comando. Esso è in relazione:

- alla situazione strategica in atto;
- alle forze disponibili.

La situazione strategica più attendibile nella quale verrà, presumibilmente, ad inquadrarsi l'azione insurrezionale di Milano può così concretarsi:

- piena riuscita dell'offensiva delle Armate A.A. sul fronte Appenninico, con conseguente invasione della pianura Padana da sud verso nord;
- ripiegamento, presumibilmente ordinato, delle forze tedesche dall'arco Genova-Rimini in direzione nord e nord-est, sfruttando l'intero fascio delle comunicazioni principali e secondarie;
- ripiegamento delle forze nazifasciste dalla frontiera Alpina in direzione est e nord-est, svolto presumibilmente con celerità, allo scopo di sottrarsi ai prevedibili attacchi sui fianchi ed all'accerchiamento da parte delle formazioni patriottiche e, forse anche, delle truppe A.A.

Per la sua posizione Milano:

- resta fuori dall'insieme delle grandi direttrici di ripiegamento che da sud verso nord adducono alla frontiera Italo-Tedesca;
- è attraversata invece dalle principali direttrici di ripiegamento da ovest verso est.

Si può quindi prevedere:

- da parte Alleata: il tentativo di attraversare celermente la pianura Padana sia verso nord, sia diagonalmente in direzione di Milano, Ticino, lago Maggiore;
- da parte tedesca: la costituzione di forti blocchi di retroguardia sul Po e più a nord (a Pavia e Lodi per quanto riguarda Milano) e sul Ticino,

con compito di resistenza fino ad avvenuto deflusso delle forze nazifasciste provenienti dalla frontiera francese.

Da quanto precede si può dedurre che il piano insurrezionale per la liberazione di Milano potrà avere le maggiore possibilità di riuscita se esso verrà attuato, nella sua fase intensa, solo quando le truppe Alleate avranno saldamente occupato Pavia e Lodi e puntino decisamente su Milano.

L'anticipare il momento dell'azione significa tentare di colpire il nemico quando è ancora in piena efficienza e deciso alla lotta; significa esporre la cittadinanza a feroci ed inutili rappresaglie; significa infine condannare l'azione all'insuccesso.

Bisogna saper attendere senza impazienze, perfezionando nel frattempo il lavoro di organizzazione. Una volta decisa l'azione, questa deve scoppiare improvvisa, decisa, violenta.

D'altro canto, ritardare più oltre l'azione, potrebbe significare non fare l'azione stessa.

---

## P A R T E P R I M A

### SCOPO

Ci proponiamo di:

- a) intralciare il ripiegamento dalla città di Milano delle truppe nazifasciste apportando loro, con tutti i mezzi, il massimo possibile di perdite e danni;
- b) distruggere, o quanto meno, immobilizzare le forze nazifasciste fermatesi nella città con il compito di resistenza ad oltranza;
- c) occupare militarmente gli enti militari, politici, amministrativi, attuando quanto necessario per il loro rapido adeguamento alle necessità dei patrioti e della popolazione;
- d) garantire la sicurezza e l'ordine della città, provvedendo al tempestivo fermo od alla eliminazione degli elementi nazifascisti;
- =e) occupare, proteggere e difendere il patrimonio industriale, i grossi complessi commerciali e le opere d'arte essenziali per il movimento e funzionamento dei servizi cittadini.

### SITUAZIONE NEMICA

La situazione nemica, nella città di Milano, può concretarsi in uno dei seguenti casi:

- caso A: Limitate aliquote di forze tedesche occupano alcuni quartieri della città di Milano per la protezione delle vie di ripiegamento; le forze fasciste collaborano e presidiano determinati capisaldi.  
Si può ritenere questo il caso più probabile.
- caso B: Consistenti forze tedesche affiancate dalle forze fasciste mantengono saldamente l'occupazione della città; difendendola ad oltranza.  
Si può ritenere caso poco probabile, data anche la posizione eccentrica della città rispetto alle principali vie di ripiegamento tedesche.
- caso C: Tutte le forze naziste ripiegano; forze fasciste di una certa consistenza restano in posto costituendo centri di resistenza in determinati capisaldi.

Il presente piano considera, più specialmente, la situazione nemica riferita al caso A, ritenuto il più probabile.

D'altra parte, con lo studio e l'organizzazione di questo caso, sarà facile, ove occorra, passare automaticamente alla attuazione dei casi B e C per i quali, nella parte II<sup>a</sup> del presente piano, vengono date succinte norme e direttive integrative.

### CONCETTO D'AZIONE

E' nostro intendimento svolgere l'azione insurrezionale di Milano in due fasi:

- fase pre-insurrezionale
- fase insurrezionale.

La fase pre-insurrezionale (già in atto) comprende:

- a) una intensificazione gradualmente crescente dell'attività di guerriglia e di sabotaggio nei settori di Milano e zone periferiche, fino a compiere azioni a largo raggio, con l'impiego coordinato e contemporaneo di più unità.

b) L'attivazione di una intensa propaganda tendente a deprimere il morale del nemico ed a galvanizzare le nostre masse popolari.

La fase insurrezionale ha inizio su ordine del Comando Piazza. In tale fase occorre:

- a) lanciare con la maggiore celerità possibile forti pattuglioni alla conquista di predesignati obiettivi eliminando, con rapida azione, i nazifascisti che li presidiano;
- b) isolare e neutralizzare quegli obiettivi che presentassero forti possibilità di difesa;
- c) costituire, ove possibile, nell'interno di ciascun settore un proprio centro di resistenza organizzandolo a caposaldo;
- d) tenere a propria disposizione in ogni settore la maggior quantità possibile di forze sia per rinforzare l'azione di cui alle precedenti lettere a) e b), sia per provvedere tempestivamente a nuove esigenze;
- e) concentrare ai margini di Milano le forze foranee, le brigate Marat, Greppe e Pasubio e alcune formazioni partigiane della montagna con i seguenti compiti:
  - sostenere e rafforzare l'azione delle forze settoriali di città;
  - intralciare con ogni mezzo la manovra di ripiegamento tedesca;
  - collegarsi sulle più probabili direttrici di avanzata con le truppe alleate A.A.;
- f) istituire posti di blocco alla periferia della città, per impedire la fuori uscita di elementi sospetti, di automezzi, di armi e materiali vari

#### RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO

I. - La città di Milano viene ripartita secondo la giurisdizione mandamentale della vigilanza urbana, nei seguenti nove settori operativi:

Settore	Duomo	sigla	0	centrale
"	Garibaldi	"	1	periferico
"	Venezia	"	2	"
"	Vittoria	"	3	"
"	Vigentino	"	4	"
"	Ticinese	"	5	"
"	Magenta	"	6	"
"	Sempione	"	7	"
"	Sesto S.G.	"	8	extra-urbano

II. - I limiti di settore risultano dalla pianta allegato N° 1.

Si precisa però che la città di Milano - ai fini operativi - si estende fino a Magenta; Legnano, Saronno, Seregno, Vimercate, Paullo, Binasco, Abbiategrasso.

#### FORZE DISPONIBILI - LORO RIPARTIZIONE ED ARMAMENTO

Per l'insurrezione nella città di Milano sono disponibili forze interne, foranee, formazioni della montagna, forze ausiliarie come da allegato 2 specchio riassuntivo A.

L'allegato 2 contempla inoltre:

- le formazioni delle forze interne ripartite fra i settori (specchio B)
- le formazioni delle forze foranee ripartite fra i settori (specchio C)
- riassunto delle forze interne e foranee disponibili in ogni settore (specchio D).

L'armamento, non ancora precisato con esattezza, risulta comunque di massima alquanto deficiente - specie quello automatico pesante - per le forze interne, foranee ed ausiliarie. Per le forze partigiane della montagna invece, l'armamento si può considerare pressochè completo.

Siccome non è facile determinare, anche con una certa approssimazione le forze effettivamente disponibili e dall'altra parte anche su quelle sicuramente conosciute è da prevedersi che al momento dell'azione non tutti potranno essere presenti, così nel procedere allo studio ed organizzazione del piano sarà bene che i comandi di settore, delle forze riportate nell'allegato 2 facciano assegnamento sul 30% circa delle forze interne o della città e sul 50% circa delle forze foranee o della provincia.

#### DISLOCAZIONE INIZIALE DELLE FORZE INTERNE E FORANEE

- la dislocazione iniziale per ogni settore delle forze interne;
- la zona di raccolta, le direttrici del movimento per l'avvicinamento alla periferia di Milano, nonché lo schieramento iniziale delle forze foranee, risultano dallo specchio allegato N° 3.

#### DIPENDENZE DEI COMANDI E DELLE FORZE

- I. - Nella fase pre-insurrezionale dipenderanno direttamente dal Comando della Piazza di Milano:
- i nove comandi di settore, ai quali fanno capo le rispettive forze interne raggruppate in brigate, distaccamenti e squadre
  - i comandi unificati delle forze foranee, ai quali fanno capo le rispettive forze foranee
  - le forze ausiliarie.
- II. - Nella fase insurrezionale dipenderanno direttamente dal comando Piazza di Milano:
- i nove comandi di settore
  - le formazioni partigiane della montagna partecipanti all'insurrezione
  - le forze ausiliarie.
- Le forze foranee invece, passeranno alle dipendenze dei comandi di settore nella cui giurisdizione dovranno operare man mano affluiscono nel rispettivo territorio settoriale.

#### OBIETTIVI (vedasi allegato 1)

Gli obiettivi si distinguono in:

- obiettivi di 1° piano; difesi da forze armate e la cui occupazione prevedibilmente richiede uno sforzo bellico;
- obiettivi di 2° piano; limitatamente difesi o non difesi, la cui occupazione rappresenta una utilità di ordine collettivo.

Di massima si possono classificare:

- a) obiettivi di 1° piano: comandi tedeschi e fascisti, caserme, alberghi ed edifici organizzati a difesa, stabilimenti opifici e depositi militari, aeroporti, centrali di collegamento, abitazioni dei capi tedeschi e fascisti, stabilimenti di pena, campi di concentramento;
- b) obiettivi di 2° piano: organizzazioni e stabilimenti logistici fascisti e tedeschi, uffici politici ed amministrativi, stazioni ferroviarie, rimesse tranviarie, banche, sedi e tipografie di giornali, stabilimenti di pub

blica utilità (luce, gas, acqua), Stipel, stabilimenti industriali, tribunali, uffici postali, grossi complessi commerciali, ecc.

La suesposta classifica non è tassativa poichè, nel corso dell'azione, obiettivi classificati di 1° piano, potrebbero agli effetti dello sforzo bellico, presentarsi di 2° piano e viceversa.

Si precisa inoltre:

- l'elenco allegato non ha la pretesa di riportare tutti gli obiettivi che, ai nostri effetti, esistono nella città di Milano. I comandi di settore avranno certamente possibilità e modo di completarne l'elenco per il territorio di rispettiva giurisdizione;
- per contro non tutti gli obiettivi potranno o dovranno essere investiti. Come viene precisato nel successivo capitolo: Assegnazione obiettivi - i comandi di settore, tenuto conto della graduale importanza degli obiettivi e sulla base dei mezzi a disposizione (uomini ed armamento) stabiliranno quali e quanti degli obiettivi dei rispettivi settori dovranno essere investiti per la loro occupazione e neutralizzazione.

#### ASSEGNAZIONI OBIETTIVI

- il numero degli obiettivi da occupare, neutralizzare o proteggere nell'interno di ciascun settore,
- l'azione da svolgere contro i singoli obiettivi precisando modalità, forze e mezzi,

sono di competenza dei singoli comandi di settore in base ai piani particolari da loro studiati e compilati e soprattutto in base alle forze disponibili. Il Comando Piazza invece, con l'allegato N° 4, indica quegli obiettivi che, tolti dalla competenza dei comandi di settore stante la loro particolare importanza, intende siano occupati e presidiati da speciali formazioni agli ordini diretti di comandanti espressamente designati dal comando di Piazza stesso.

#### COMBITI NELLA FASE PRE-INSURREZIONALE

La fase preinsurrezionale è in atto. Le attività da svolgersi - azioni di guerriglia, di sabotaggio e di disturbo - la designazione degli obiettivi da colpirsi, e le modalità di condotta delle azioni già sono state più volte precisate in precedenti ordini e disposizioni ai quali ci si richiama. Occorre ora intensificare con un crescendo serrato tale attività sia in Milano sia nelle zone periferiche sino a compiere azioni a largo raggio con l'impiego coordinato e contemporaneo di più unità.

#### OPERAZIONI DA COMPIERSI DAI COMANDI UNIFICATI DELLE FORZE FORANEE ED AUSILIARIE NELLE IMMINENZA DELLA FASE INSURREZIONALE

Forze foranee: come già si è precisato nel precedente capitolo "Dislocazione iniziale delle forze interne e foranee", l'allegato N° 3 riporta per ciascun settore la zona di raccolta, le direttrici di movimento per l'avvicinamento alla periferia di Milano, nonché lo schieramento iniziale delle forze foranee.

I comandi unificati daranno sin d'ora le conseguenti disposizioni per la migliore esecuzione dei movimenti di raccolta, di avvicinamento a Milano, assumendo lo schieramento previsto il più rapidamente possibile, dopo di che passeranno alle dirette dipendenze dei comandi di settore come specificato nello stesso allegato N° 3.

Forze ausiliarie: provvederanno al loro sollecito inquadramento ed organizzazione pronte a muovere al primo cenno per raggiungere celermente le rispettive zone di raccolta, dove passeranno a disposizione del comando Piazza Milano per l'assolvimento dei compiti più avanti specificati.

COMPITI NELLA FASE INSURREZIONALE

A - Comandi di settore: dovranno:

- 1) far svolgere le azioni fissate dal concetto d'azione per la fase insurrezionale (lettere a) b) e c) secondo un piano concreto studiato e redatto da ogni comando di settore per il proprio territorio e precisamente:
  - lanciare con la maggiore celerità possibile forti pattuglie alla conquista di predesignati obiettivi eliminando, con rapida azione, i nazifascisti che li presidiano;
  - isolare e neutralizzare quegli obiettivi che presentassero forti possibilità di difesa;
  - costituire ove possibile, nell'interno di ciascun settore un proprio centro di resistenza organizzandolo a caposaldo;
- 2) affidare alle forze foranee, (comprese in esse le due brigate gariboldine provenienti da Sesto S.G. ed assegnate al settore Vittoria) i compiti di cui al concetto d'azione lettera e) e precisamente:
  - sostenere e rinforzare le azioni delle forze settoriali di città;
  - intralciare con ogni mezzo la manovra di ripiegamento tedesca. Tale compito resta più specialmente affidato alle forze foranee concentrate nei settori Sempione e Venezia.
  - collegarsi sulle più probabili direttrici d'avanzata con le truppe alleate A.A.. Tale compito resta più specialmente affidato alle forze foranee concentrate nel settore Vigentino.
- 3) costituire una riserva di settore per parare ad esigenze impreviste.

B) - Forze ausiliarie: agiranno alle dirette dipendenze del Comando Piazza.

In particolare:

- 1) le brigate Marat, Greppi e Pasubio, schierandosi inizialmente nelle zone di Cernusco e Poglieto si porteranno con le loro forze a cavallo delle due rotabili Milano-Bergamo; Milano-Brescia e daranno battaglia alle forze nazifasciste che tentassero fuggire da Milano in direzione est e nord-est.  
Costituiranno poscia riserva generale a disposizione del Comando Piazza per azioni da svolgere nell'interno della città di Milano (vedi allegato N° 5);
- 2) la brigata Gerolamo provvederà:
  - alla difesa del comando Piazza di Milano, con una aliquota delle sue forze (vedi allegato N° 5);
  - all'organizzazione di un corpo speciale di polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico (vedi allegati N° 5 e N° 6).

C) - Forze partigiane della montagna: Dovranno:

- 1) durante il periodo acuto della fase preinsurrezionale, su ordine del comando Piazza - od anche di iniziativa se la situazione generale lo imponesse - avvicinarsi a Milano seguendo la direttrice di movimento della valle Olona secondo un piano di movimento studiato e concretato dal comando formazioni stesse;

- 2) concentrarsi inizialmente nella zona di Rhò, schierandosi a sud-est di detta località, a cavallo del fascio di rotabili che da Milano adducono a Sesto Calende, Varese e Como. Dare battaglia alle forze nazifasciste che tentassero fuggire da Milano in direzione nord-est;
- 3) costituire poscia riserva generale a disposizione del comando Piazza per azioni da svolgere nell'interno della città di Milano (vedi allegato N° 5).

#### POSTI COMANDO

- Fase pre-insurrezionale: i posti comando sono occulti e cambiati frequentemente;
- fase insurrezionale: riserva di tempestive comunicazioni per la dislocazione del posto comando Piazza.  
I comandi di settore, il comando forze partigiane della montagna ed i comandi delle forze ausiliarie comunicheranno il più rapidamente possibile al comando piazza i rispettivi posti comando prescelti ed eventuali successivi spostamenti.

#### COLLEGAMENTI

Nella fase pre-insurrezionale, i collegamenti tra il comando Piazza ed i comandi superiori e dipendenti sono assicurati e mezzo ufficiali di collegamento e staffette.

Nella fase insurrezionale:

- a) tra il comando Piazza ed i comandi superiori:
  - a mezzo radio (se possibile)
  - a mezzo ufficiali di collegamento
- b) tra il comando Piazza ed il comando formazioni partigiane della montagna:
  - a mezzo radio (se possibile)
  - a mezzo ufficiali di collegamento e staffette.
- c) tra il comando piazza ed i comandi di settore:
  - a mezzo radio (se possibile)
  - a mezzo rete telefonica urbana (quando possibile)
  - a mezzo posti di corrispondenza ed ufficiali di collegamento.
- d) tra il comando piazza ed i comandi delle forze ausiliarie:
  - a mezzo rete telefonica urbana (quando possibile)
  - a mezzo posti di corrispondenza
  - a mezzo ufficiali di collegamento e staffette.

#### SERVIZI

##### A) Servizio di Sanità:

Il servizio di sanità per la piazza di Milano funziona agli ordini di un Comitato direttivo costituito da un direttore di sanità responsabile, da un vicedirettore e da 4 aiutanti.

A capo di ogni settore sta un medico capo settore che ha l'obbligo di curare l'organizzazione e dirigere il servizio sanitario nell'interno del proprio settore.

Ogni medico capo settore (coadiuvato da un proprio secondo, capace di sostituirlo in ogni momento) provvederà:

- a) ad organizzare e segnalare al proprio comando di settore numero e dislocazione dei posti di primo soccorso e di ricovero stabiliti nell'interno del settore, attrezzandoli rapidamente con personale sanitario e mezzi necessari (all'uopo sfrutterà attrezzature e personale sanitario già esistenti nel settore: ospedali, case di cura, posti di soccorso, ambulatori comunali, delle mutue e privati; scuole, ospizi, collegi, case private; nonché il personale sanitario già in funzione, infermieri, crocerossine, ecc.)
- b) a prendere stretti contatti con il rispettivo comando di settore per rendere quanto più è possibile aderente il servizio sanitario alle previste operazioni. Darà perciò capo al comando del proprio settore per tutte le richieste di personale (porta feriti) e di mezzi di trasporto (possibilmente autoveicoli nel numero necessario presunto, dotati di carburante e conducenti).

La direzione di sanità è pregata di emanare ai medici capi settore norme e disposizioni integrative di carattere tecnico.

#### B) Servizio di vettovagliamento

I comandi delle formazioni patriottiche dovranno assicurare, mediante depositi convenientemente dislocati, tre giornate di viveri per le rispettive formazioni.

In ogni settore si dovrà provvedere inoltre allo sfruttamento del personale, delle attrezzature e delle vettovaglie delle mense aziendali e comunali nonché dei magazzini, sussistenze e mense delle forze repubblicane.

#### C) Servizio armi e munizioni

Ogni comando settore curerà l'impianto di uno o più depositi di armi e munizioni, regolandone le modalità di prelevamento.

E' dovere di tutti i combattenti segnalare magazzini e depositi nemici per la loro rapida occupazione ed utilizzazione.

#### D) Servizio trasporti

Ogni comando di settore dovrà provvedere:

- a) all'impiego degli automezzi che sin d'ora fossero eventualmente accantonati;
- b) al fermo degli autoveicoli in circolazione curando che fin dall'inizio dell'insurrezione nessun automezzo riesca ad allontanarsi da Milano;
- c) alla designazione delle zone ove gli automezzi fermati debbono concentrarsi.

#### E) Servizio di polizia

Tutte le forze operanti nella città di Milano sono da considerarsi anche forze in servizio di polizia.

Il servizio di ordine pubblico sarà da esse più specialmente disimpegnato a situazione normalizzata.

Durante le operazioni di occupazione della città, per compiti mobili di polizia, funzionerà un corpo speciale di polizia agli ordini del maggiore Gerolamo, (affiancato da un commissario politico), il quale provvederà ad applicare, appena possibile, il progetto d'ordine pubblico concretato dal comando piazza (allegato N° 6).

Il corpo speciale di polizia sarà costituito da:

-	brigata speciale	Gerolamo	(su 300 ex carabinieri)
-	"	Garibaldi	( " 250 specializzati )
-	"	Matteotti	( " 200 " )
-	"	G.L.	( " 150 " )
-	"	Risor.to	( " 100 " )
-	"	del Popolo	( " 100 " )
-	"	Mazzini	( " 100 " )

Totale	<u>1200</u>
--------	-------------

Dà massima, le pattuglie d'ordine pubblico che verranno impiegate, dovranno essere miste, cioè composte da elementi di tutte le brigate speciali. Gli ex carabinieri rappresenteranno, nell'interno di ciascuna pattuglia, gli elementi tecnici del servizio.

Il Maggiore Gerolamo, affiancato da un commissario politico, allorchè la situazione sarà in via di sistemazione, prenderà contatti ed accordi sia col Prefetto, sia col Questore di Milano, che si ritiene saranno nel frattempo insediati, per la migliore utilizzazione del corpo speciale di polizia.

A cura del comando piazza saranno stampate e fatte affiggere le prescrizioni di massima per il contegno della cittadinanza durante il periodo dell'insurrezione (vedi allegato N° 7).

#### F) Tribunali straordinari

Nella città di Milano funzioneranno tribunali straordinari (uno per settore) incaricati di giudicare i traditori fascisti e tutti coloro che approfittando del periodo di emergenza, commettessero atti di delinquenza o comunque turbassero l'ordine pubblico. La costituzione ed il funzionamento dei tribunali vengono precisati in norme e disposizioni a parte.

---

P A R T E S E C O N D A

DIRETTIVE PER I CASI B e C

I) Caso B: "Consistenti forze tedesche affiancate dalle forze fasciste mantengono saldamente la città di Milano, difendendola ad oltranza"

Verificandosi tal caso non è possibile attuare una vera e propria insurrezione non disponendo di forze e mezzi all'uopo necessari.

Per contro le azioni di guerriglia, sabotaggio e disturbo previste per la fase preinsurrezionale dovranno essere intensificate al massimo e tendere ad indebolire la capacità di resistenza del nemico colpendolo nelle vie di rifornimento, interrompendo i collegamenti, distruggendo depositi, aggredendo combattenti isolati od a piccoli gruppi, disturbando il funzionamento dei servizi. Le azioni di retrovia, dovranno essere sviluppate principalmente nei settori ove le forze degli alleati, che nel frattempo avranno investita la città di Milano, tenderanno al conseguimento dello sfondamento.

I comandi di settore dovranno inoltre tutto predisporre per il pronto intervento delle loro forze in concorso alle azioni decisive sviluppate dagli alleati e quando palesi segni di disgregazione nelle forze nemiche consentano di poterle colpire nelle migliori condizioni.

II) Caso C: "Tutte le forze naziste ripiegano; restano in posto forze fasciste di una certa consistenza, con l'incarico di costituire centri di resistenza in determinati capisaldi e condurre nel contempo azioni di guerriglia e sabotaggio"

Si procederà all'occupazione degli obiettivi previsti dai comandi di settore per il caso A eliminando e neutralizzando le resistenze opposte dalle forze fasciste.

Siccome la situazione prevista per il caso C può verificarsi improvvisa, i comandi di settore, su ordine del comando piazza, faranno entrare immediatamente e con la massima energia in azione le rispettive formazioni del Corpo Volontari della Libertà.

Circa gli scopi, concetto e modalità d'azione, forze disponibili, loro ripartizione e loro impiego, posti comando, collegamenti, funzionamento dei servizi compreso quello di polizia, vale quanto detto nel presente piano per il caso A. Unica variante: acceleramento dei tempi nello svolgimento della fase esecutiva. In particolare, per quanto riguarda gli obiettivi di 1° e 2° piano si precisa quanto segue:

- procedere alla rapida occupazione di quegli obiettivi che non offrano resistenza alcuna o ne offrano poca, presidiandoli;
- per quelli invece che opponessero seria resistenza sarà sufficiente provvedere al loro blocco. Si procederà alla loro eliminazione, quando si potrà disporre di mezzi idonei allo scopo.

P A R T E   T E R Z A

NORME E DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE ED ATTUAZIONE DELL'INSURREZIONE

I - MOBILITAZIONE ED ENTRATA IN AZIONE DELLE FORZE

Avrà luogo su ordine del comando piazza.

Compete ai comandi di settore assumere subito direzione e responsabilità del movimento di raccolta e radunata delle rispettive formazioni.

Nei limiti del possibile sarà conveniente che l'adunata si effettui a gruppi nelle località previste quali basi di partenza per l'entrata in azione.

II - DISTRIBUZIONE ARMI

Vi provvederanno i comandi di settore non appena indetta la mobilitazione. Sarà provveduto nel corso dell'azione alla rapida utilizzazione delle armi tolte al nemico o, comunque, recuperate.

III - RICONOSCIMENTO DEL PERSONALE

Il comando piazza, a mezzo dei rappresentanti delle varie formazioni patriottiche, provvederà alla tempestiva assegnazione, ad ogni comando di settore, dei bracciali di riconoscimento per gli iscritti di ogni formazione.

Il personale di ogni comando settore avrà, dal comando piazza, lettere personali di investitura con gradi e cariche. Analogamente dovrà regolarsi ogni comando di settore per i quadri dipendenti.

Il personale del comando piazza, riceverà analoga investitura dal comando Generale. La distribuzione di quanto sopra, dovrà effettuarsi non appena indetta la mobilitazione.

IV - IMPIEGO DELLE FORZE - ISOLAMENTO COMANDI E CASERME NAZIFASCISTE - ORGANIZZAZIONE CAPISALDI

a) Ripartizione ed impiego delle forze:

Ogni comando di settore deve sin d'ora:

- sulla base dei compiti da svolgere provvedere alla ripartizione delle proprie forze in gruppi. Ogni gruppo potrà, di massima, essere costituito da un pattuglione di forza variabile (in genere dai 20 ai 100 u.) a seconda dell'entità dell'obiettivo da attaccare. Per ogni obiettivo destinare di massa un pattuglione, precisando le modalità di condotta dell'azione da svolgere. Affidare il comando dei pattuglioni a capi decisi ed energici;
- Si dovranno assaltare ed occupare quegli obiettivi che offrono minore resistenza; bloccare e sorvegliare invece quelli decisi alla resistenza. Il crollo di questi ultimi, sarà determinato dall'intervento di mezzi più potenti di quelli di cui possiamo noi ora disporre;
- tenere alla mano il maggior numero di forze (riserve di settore) per intervenire a favore dei pattuglioni più duramente impegnati e per parare all'imprevisto.

b) Isolamento comandi e caserme nazifasciste

Ogni comando di settore deve sin d'ora:

- riconoscere esattamente località e modalità di interruzione delle linee telegrafiche che adducono a comandi e caserme nazifasciste;

- definire ed approntare il personale specializzato destinato a compiere le interruzioni, fornendolo dei materiali necessari;
- stabilire nei particolari la riunione dei nuclei specializzati a piè d'opera e l'opportuna protezione durante il lavoro con nuclei armati debitamente appostati;
- predisporre l'impiego degli stessi nuclei per l'eventuale riattivazione di tutte o parte delle linee già interrotte.

#### c) Organizzazione capisaldi

Ogni caposaldo organizzato a difesa, deve rispondere ai seguenti principali requisiti:

- consentire un'efficace azione di fuoco contro forze nemiche che lo attaccassero;
- consentire un facile collegamento con le forze partigiane esterne;
- consentire un facile afflusso e deflusso delle forze destinate a presidiarlo;
- disporre, possibilmente, di forti quantitativi di materiali di rafforzamento di depositi viveri, armi, munizioni.

Per ogni caposaldo, ogni comando di settore deve:

- definire contorni e provvedimenti difensivi interni e periferici;
- stabilire l'entità delle forze e delle armi pesanti che lo debbono presidare;
- assicurare il collegamento con il proprio comando di settore e con gli eventuali capisaldi laterali;
- stabilire le modalità di ripiegamento su eventuali altri capisaldi o su posizioni retrostanti;
- indicare il carattere di contingenza o di resistenza ad oltranza del caposaldo.

#### V - AZIONI DI SABOTAGGIO, DI GUERRIGLIA E DISTURBO

Ogni comando di settore deve:

- studiare le azioni da svolgere;
- definire le forze ed i mezzi occorrenti per ogni azione;
- prescegliere i comandanti, concordando con essi modalità e momento dell'azione;
- stabilire modalità per i collegamenti, per il vettovagliamento e per il servizio sanitario.

#### VI - CONCENTRAMENTO PRIGIONIERI

Ogni comando di settore deve:

- predisporre località per il concentramento dei nazifascisti e spie catturate;
- definire le modalità per la loro custodia.

#### VII - POSTI DI BLOCCO

La loro costituzione è compito dei comandi di settore dai quali direttamente dipendono. Hanno più specialmente lo scopo di inibire il movimento dall'interno della città all'esterno e viceversa; degli elementi avversari. Debbono essere collocati sulle principali rotabili, possibilmente all'altezza della cinta daziaria. La zona compresa tra i posti di blocco, deve essere sorvegliata

con servizio di pattuglia.

Ogni comando di settore deve:

- stabilire numero forza ed armi di ogni posto di blocco;
- stabilire forza ed itinerari di ogni pattuglia incaricata della sorveglianza della zona compresa fra i posti di blocco;
- definire le consegne particolari per ogni posto di blocco;
- collegarsi, possibilmente a mezzo telefono, con i posti di blocco dipendenti, o quanto meno con staffette;
- tenere pronti reparti, possibilmente autocarrati, da inviare a sostegno di posti di blocco, eventualmente minacciati da forze soverchianti.

C.L.E.A.I.

C.V.L.

Comando Piazza Milano

15 febbraio 1945

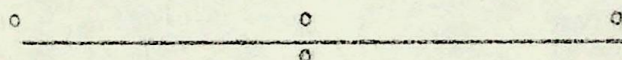
Elenco degli Obiettivi  
della città di Milano

Avvertenza

Il numero d'ordine corrisponde al segno topografico riportato sulla  
pianta generale degli obiettivi.

Sulla pianta degli obiettivi :

- quelli di 1° piano: sono rappresentati da un triangolino pieno  
e da un numero nero;
- quelli di 2° piano sono rappresentati da un triangolino vuoto  
e da un numero rosso.



Elenco obiettivi  
Settore Duomo (Sigla O)

Obiettivi di 1° piano

- N.1 - Via del Carmine - Comando Regionale Militare -
- N.2 - Via Rovello 2 - Legione Muti -
- N.3 - Via S.Sepolcro - Federazioni -
- N.4 - Via S.Margherita e S.Pellico 7 - Polizia (Hotel Regina) -
- N.5 - Via Meravigli 11 - Taverna Ferrari - Mensa Tedesca -
- N.6 - Via S.Paolo 7 - Circolo, mensa e bar tedeschi -
- N.7 - Corso Littorio 4,6,8 - Comando Tedesco -
- N.8 - Foro Bonaparte 22 - Ministero delle Forze Armate -
- N.9 - Via Carlo Alberto 15 - Marina -
- N.10 - Via V.Hugo 4 - Produzione bellica -
- N.11 - Via della Posta 11 - Produzione bellica -
- N.12 - Via Circo 4 - Aeronautica -
- N.13 - Corso del Littorio 5 - Uffici 205° Comando Militare Regionale -
- N.14 - Pza S.Ambrogio 5 - Caserma 8° Fanteria -
- N.15 - Pza Bossi - Contraerea -
- N.16 - Via Pantano 7 - G.N.R. -
- N.17 - Via F.Crispi 3 - G.N.R. -
- N.18 - Via Fulcorina - G.N.R. -
- N.19 - Corso Venezia 32 - G.N.R. -
- N.20 - Via G.Negri - Centralino telefonico Stipel -
- N.21 - Via Pozzone - Commissariato P.S. (Duomo e Palazzo Reale) -
- N.22 - Via S. Vittore al Teatro 21 - Commissariato P.S. (Castello) -
- N.23 - Pza Vetra 22 - Comando G.N.R. -
- N.24 - Via Gozzadini 42 - Stazione Radiofonica -
- N.25 - Via Paolo da Cannobio - COVO -
- N.26 - Via Valpetrosa 2 - Federazione provinciale dei fasci repubblicani -
- N.27 - Via Unione 5 - Gruppo rionale fascista "Sciesa" -
- N.28 - Foro Bonaparte 26 - Distaccamento e Magazzino della L.A.M. -
- N.29 - Corso Magenta 34 - Profumeria Gnaga -
- N. 30 - Galleria Vitt. Em.le (ingresso verso Pza della Scala 1° piano)  
Squadra Arditi del Comando Brigata nera "Resega" -
- N.31 - Via Manzoni 7 - Albergo Continentale -

- N.32 - Corso Roma 8 - Presidio G.N.R. -
- N.33 - Via Silvio Pellico 8 - Comando Carceri Militari -
- N.34 - Via Manzoni 29 - Albergo Milano -

Settore Duomo (sigla O)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Pza della Scala 3 - Podesteria -
- N. 2 - Corso Magenta 24 - Direzione Comp. FF.SS. -
- N. 3 - Pza Ferrari 10 e via S.Dalmazio 2 - Comando Vigilanza Urbana e zona Duomo -
- N. 4 - Via della Signora 11 - Azienda Elettrica Municipale -
- N. 5 - Foro Bonaparte 31 - Direzione Società elettrica Volta e società Edison
- N. 6 - Via della Posta - Posta e Telegrafi -
- N. 7 - Foro Bonaparte 51 - Direzione Azienda Tranviaria -
- N. 8 - Via S.Zeno 10 - Sottostazione (centro) a 23 kw. di trasformazione elettrica (vedi studio con. el.) -
- N. 9 - Via Monte di Pietà 8 - Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Pietà -
- N.10 - Pza della Scala - Banca Commerciale Italiana -
- N.11 - Pza Cordusio 2 - Credito Italiano -
- N.12 - Via Cordusio 5 - Banca d'Italia -
- N.13 - Via Tommaso Grossi - Banco di Napoli -
- N.14 - Via Della Posta - Banco di Roma -
- N.15 - Via S.Margherita - Banco di Sicilia e Banca Nazionale del Lavoro -
- N.16 - Pza Crispi - Banca Popolare di Milano -
- N.17 - Via Ansperto 4 - Caserma Centrale Vigili del fuoco -
- N.18 - Via Senato 26 - Impianto radio - localizzatore -
- N.19 - Corso del Littorio 14 - Ufficio informazioni radio -
- N.20 - Via Senato 38 - Sede del giornale "la sera" -
- N.21 - Via Ciovasso 4 - Sede del giornale "Sole" -

Elenco Obiettivi

Settore Garibaldi (sigla I)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Bastioni di Porta Nuova e Scuole A. De Giussano - Caserma Alpini -
- N. 2 - Via Marcora 1, angolo Via Farini - Comando MARR prov.G.N.R. e 24°  
Leg. G.N.R. -
- N. 3 - Via Tarchetti - Albergo Gran Turismo - MILITARCOMMANDATUR -
- N. 4 - Via Manin, angolo Bastioni Venezia - (Autoparcheggio) -
- N. 5 - Via Carlo Tenca 35 - Albergo Columbia - 4ª compagnia F.B. -
- N. 6 - Pza Carnaro 1,3,7, Comando Militare della Lombardia e Comando Provin-  
ciale Forze Armate Regionali. -
- N. 7 - Pza Fiume - Albergo Principe e Savoia - Corpo Consolare Tedesco -
- N. 8 - Via N.Torriani 13 - Albergo Villa Adriana - 1ª e 7ª compagnia F.B. -
- N. 9 - Pza Duca d'Aosta - Albergo Gallia - Ministero (Sperr) D.T. -
- N.10 - Via Parini 6 - Centralino Telefonico -
- N. 11 - Via Grivola 10 (Niguarda) - Stazione Bresso -
- N.12 - Via Venini a fianco n.74 scuole De Amicis - Caserma Tedesca e G.N.R. -
- N.13 - Via G.Parini 1 - X Flottiglia Mas -
- N.14 - Via Stelvio 15 - Centralino telefonico -
- N.15 - Via Fatebenefratelli 11 - Questura Centrale -
- N.16 - Via Moscova 19 - Stazione P.Nuova -
- N.17 - Via Suzzani 125 - 1° regg. SS. Italiano -
- N.18 - Pzale Fiume - Albergo Nord, Ufficio stampa e propaganda e X Flottiglia  
Mas. -
- N.19 - Stazione Centrale - Albergo Principe Savoia e Consolato Tedesco -
- N.20 -
- N.21 - Stazione centrale - Ufficio tedesco -
- N.22 - Via Copernico - Stazione Porta Garibaldi -
- N.23 - Via Tonale - Albergo Eden - Ufficio Approvvigionamento F.A.Tedesco e  
scuole (angolo via Ponte Seveso) -
- N.24 - Via Schiapparelli 8 - Commissariato Garibaldi -

Settore Garibaldi (sigla 1)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Via Restelli 7 - Ufficio Comunale Generale -
  - N. 2 - Via Palermo 8 - Ufficio Economato -
  - N. 3 - Via Sammartini 71 - Mercato Pesce -
  - N. 4 - Via Statuto 3 - Reparto Igiene e Sanità -
  - N. 5 - Via Mauro Macchi 63 - Servizio avvist.to aerei Lombardia e Piemonte -
  - N. 6 - Via Suzzani 121 - Centrale sollevamento acqua (vedi studio acqua pot.)-
  - N. 7 - Bastioni di Porta Nuova - Centrale sollev.to acqua (vedi studio acqua pot.) -
  - N. 8 - Via Menabrea 8 - Centrale sollevamento acqua (vedi studio acqua pot.)-
  - N. 9 - Pza Carbonari - Centrale sollevamento acqua (vedi studio acqua pot.)-
  - N.10 - Via Chiese (ang.Sarca) - Sottostazione Bicocca 23 kw. (vedi studio ener. el.) -
  - N.11 - Pza Maciacchini 9 - Sottostazione (Fontana) 23 kw. (vedi studio ener.el.)
  - N.12 - Sottopassaggio via Pergolesi - Sottostazione (stazione) 23 kw. (vedi studio ener. el.) -
  - N.13 - via Monte Santo 3 - Sede giornale "Avanguardia" -
  - N.14 - Via Solferino 28 - Sede giornale "Corriere della Sera" -
  - N.15 - Via Galileo Galilei 7 - Sede giornale "Repubblica Fascista" e Gazzetta dello Sport. -
  - N.16 - Via Valtellina 5 - Magazzino centrale Militare. -
-

Elenco Obiettivi  
Settore Venezia (sigla 2)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Via del Sarto 31 - G.N.R. -
- N. 2 - V.le Abruzzi 94 - Albergo Titanus (abitazione uff.li e truppa tedeschi) -
- N. 3 - Via 21 Aprile 11 - Commissariato P.S. (Greco Turro) -
- N. 4 - Via Clericetti 14 - Commissariato P.S. Lambrate -
- N. 5 - Via Rovereto 2 - G.N.R. -
- N. 6 - Via Bertolazzi 10 - G.N.R. -
- N. 7 - Via Padova 274 - G.N.R. -
- N. 8 - Via Prinetti 47 (Turro) Distaccamento SS -
- N. 9 - Via Redi 17 - Centralino telefonico -
- N. 10 - Via Marco Aurelio 26 - Centralino telefonico -
- N. 11 - Via G. BOLLANI 11 - Centralino telefonico -
- N. 12 - Via Pieri 2 - Centralino telefonico -
- N. 13 - Via Boscovich 42 - Commissariato di P.S. -
- N. 14 - Via Finzi, 13 - G.N.R. -
- N. 15 - Viale Monza 111 - G/N.R. -
- N. 16 - Via Pascoli 53 - G.N.R. -
- N. 17 - Via Sangro - G.N.R. -
- N. 18 - Via Stoppani (ex scuole) G.N.R. "Pietro Caruso" -
- N. 19 - Via Cadamosto 4 - Gruppo Rionale repubblicano fascista "Oberdan" -

Settore Venezia (sigla 2)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Via Settala 28 - Uffici Trasporti pubblici -
- N. 2 - C.so Venezia 43-48 - Ufficio disciplina autoveicoli -
- N. 3 - Via Aristotele 28 - Centrale sollevamento acqua (v. studio acq. pot.) -
- N. 4 - Via Orcagna 2 - Centrale sollevamento acqua (c.s.) -
- N. 5 - Via Petrella 13 - Centrale sollevamento acqua (c.s.) -
- N. 6 - Via Palestro - Centrale sollevamento acqua (c.s.) -
- N. 7 - Via Giacosa 44 - Centrale sollevamento acqua (c.s.) -

- N. 8 - Via Ponte nuovo 100 - Ricevitrice Nord (Crescenzago) vedi studio en.el.
- N. 9 - Limite - Cabina di sezionamento e smistamento (c.s.) -
- N.10 - V.le Padova 366 - Sottostazione (Crescenzago) a 23 kw. (c.s.) -
- N.11 - Via Benedetto Marcello - Sottostazione (Marcello) a 23 kw. (c.s.) -
- N.12 - Stazione Lambrate
- N.13 - Via Erodoto 4 - (Precotto) Stazione gasometrica e servizi lavori gas.
- N.14 - Via Settala 22 - Sede del giornale "Il Secolo Sera" -
- N.15 - Via Torcello 2 - Ufficio Comunale Imposte Consumo "Greco-scalo" -
- N.16 - Via Saccardo 2 - Ufficio Comunale Imposte Consumo "Lambrate-scalo" -
- N.17 - V.le Padova 385 - Ufficio Comunale Imposte Consumo "Padova" -
- N.18 - V.le Monza 355 - Ufficio Comunale Imposte Consumo "Monza" -
- N.19 - Via Eustacchi 32 - Deposito Carburanti "matruzzo" -
- N.20 - Via Monteverde 2/4 - Rimesa Azienda Tramviaria Municipale -

Elenco obiettivi

Settore Vittoria (sigla 3)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Via Monforte - Prefettura -
- N. 2 - Via Poma 8 - Commissariato Monforte -
- N. 3 - Pza Italo Balbo - 1^ zona aerea -
- N. 4 - Via Monforte 17 - Centralino telefonico -
- N. 5 - Via Fiamma 6 - G.N.R. -
- N. 6 - Via Freguglia - Tribunale militare -
- N. 7 - Via Marcona 3 - Aereonautica -
- N. 8 - Via Monforte 37 - Comando Zona Militare -
- N. 9 -
- N.10 - Via G.Modena - Aereonautica -
- N.11 - Via Pannonia 2 - Aereonautica -
- N.12 -
- N.13 - Via Regolo - G.N.R. -
- N.14 - Palazzo di Giustizia - Ufficio tedesco e G.N.R. -
- N.15 - Aereoporto Forlanini -
- N.16 - Aereoporto Pesenti -

Settore Vittoria (sigla 3)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Scalo di Porta Vittoria - Gestione deposito merci -
- N. 2 - Via Morosini 30 - Sottosegretariato per la Marina -
- N. 3 - Ple Dateo - Centrale sollevamento acqua (v. studio acq. pot.) -
- N. 4 - Ple Ovidio 2 - Centrale sollevamento acqua (c.s.) -
- N. 5 - Via Anfossi 40 - Centrale sollevamento acqua (c.s.) -
- N. 6 - Via Gallina 5 - Sottostazione (Acquabella) a 23 kw. (v.studio en.el.) -
- N. 7 - Via A.Gorelli 58 - Sottostazione (Ortina) a 23 kw. (v. studio c.s.) -
- N. 8 - Via Pioldi de Bianchi - Uffici Annonari -
- N. 9 - Via Freguglia 2 - Uffici Carbone -
- N.10 - V.le Molise - Macello pubblico -
- N.11 - Cso 22 Marzo 28 - Mercato ortofrutticolo -
- N.12 - Via Lombroso 2 - Mercato pollame
- N.13 - Via Andreani-Ufficio Affissioni / N.14-Via Vivaio-Uff.Prov?ldi Leva

Elenco obiettivi

Settore Vigentino (sigla 4)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Via Vasari 15 - Distaccamento Muti "Me ne frego" -
- N. 2 - V.le Lucania 3 - L.A.M. (Distaccamento) -
- N. 3 - Via Ripamonti 187 - G.N.R. E CABINA RADIOFONICA -
- N. 4 - Via Mamamora 18-42 - G.N.R. e Aeronautica (stazione radiotelegrafica)
- N. 5 - Via Comenda 41 - Commissariato P.S. ~~Commissariato~~ Comenda -
- N. 6 - Via Pier Lombardo 22 - Commissariato P.S. Vittoria -
- N. 7 - Via Benaco 1 - Commissariato P.S. Romana -
- N. 8 - Cso Italia 58 - Caserma ex scuola militare -
- N. 9 - V.le Lazio 22 - Centralino telefonico -
- N.10 - Via Pace 20 - Aeronautica e Polizia -
- N.11 - Scalo di Porta Romana - Gestione deposito merci (tedeschi)
- N.12 - Via Crivelli 17 e Quadronno 24 - Carceri militari -
- N.13 - Via Vigoni 5 - Uffici aeronautica -
- N.14 - Via Antonini 48-50 - E.I.A.R. -
- N.15 - Cso di Porta Vigentina 15 - Presidio Fanteria -
- N.16 - Via Cassinus 5 (Rogoredo) - Dieustvorstcher-Babuicisterei -
- N.17 - Via Ripamonti 15 - KF2 - Komp. (Werkstat 5) -
- N.18 - Via Verona 3 - Autorimessa tedesca (già sede dell'ATM dep. filovie) -
- N.19 - Via Polesine (scuole femminili) - Caserma della S.A.S. brigata nera  
"Resega" -
- N. 20 - Via Ripamonti 202 - Gruppo Rionale fascista -

Settore Vigentino (sigla 4)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Bastioni Vigentina - Comando Vigilanza Urbana -
- N. 2 - Rogoredo - Stazione ferroviaria -
- N. 3 - Via Orobica 31 - Stazione di trasformazione di Porta Vigentina (v. studio en. el. ) -
- N. 4 - Via Monte Piano 1 - Cabina elettrica - sottostazione a 23 kw. (v. studio en. el.) -
- N. 5 - Via Orobica 21 - Stazione Gasometrica -
- N. 6 - Ple Trento 7 - A.E.M. Centrale termica (v. studio en. el.) -
- N. 7 - Cso 28 Ottobre 47 - Autovie sud Milano -
- N. 8 - Cso 28 Ottobre 83 ± 18 automezzi 634 con rimorchio -
- N. 9 - Via Quaranta 42 - Panificio Comunale -
- N.10 - Vli Teullie-Blignj - Stazione tram Pavia -
- N.11 - Via Decembria Tacito - Magazzino Militare di foraggi -
- N.12 - Via P.Leoni - Autorimessa Comunale -
- N.13 - Via Crema - Centrale sollevamento acqua (v.studio acq.pot.) -
- N.14 - Vle Martini 4 - Centrale sollevamento acqua (v. c.s.) -
- N.15 - Vle Beatrice d'Este - Centrale sollevamento acqua (v. c.s.) -
- N.16 - Via S.Martino 17 - Sede del settimanale "Barbagianni" -
- N.17 - Vle Regina Margherita 24 - Posto di guardia vigili del fuoco -
- N.18 - Via Ravenna - (scuole elementari) - Comando 52° Corpo Pompieri e Comando 12° Gruppo Umpa -
- N.19 - Via Ravenna - E.I.A.R. (antenne) -

Elenco obiettivi

Settore Ticinese (sigla 5)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Via Palmieri 14 - Battaglione Mobile P.S. -
- N. 2 - Via Meda 5 - Commissariato di P.S. -
- N. 3 - Via Morimondo 5 - Stazione G.N.R. -
- N. 4 - Via Ariberto 21 - G.N.R. (P.Genova) -
- N. 5 - Via del Gentilino 15 - G.N.R. (P.Ticinese) -
- N. 6 - Via Gratosoglio 43 - G.N.R. -
- N. 7 - Via Magolfa 8 - Centralino Telefonico
- N. 8 - Via Calatafimi 11 - 3<sup>a</sup> Divisione celere -

Settore Ticinese (sigla 5)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Stazione FF.SS. P.Genova
- N. 2 - Stazione FF. SS. San Cristoforo
- N. 3 - Pza Gen.Cantore - Centrale sollevamento acqua (v.studio acq.pot.) -
- N. 4 - Via A.Sforza 91 - Magazzino attrezzi per l'acqua potabile (v. c.s.) -
- N. 5 - Via Giov.Da Cermenate 82 - Ricevitrice sud - Centrale elettrica (v. studio en. el. ) -
- N. 6 - Via Savona 15 - Sottostazione a 23 kw. (v. studio c.s.) -
- N. 7 - Via Alzaia Trieste 28 - Sottostazione a 23 kw. (v. studio c.s.) -

Elenco obiettivi

Settore Magenta (sigla 6)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Ple Brescia - Militar Kommandantur -
- N. 2 - Ple Buonarroti 29 - Gendarmeria Germanica (Casa di riposo GLVerdi) -
- N. 3 - Via Vegezio - Fed Gendarmeria -
- N. 4 - Via Caccialepori - G.N.R. -
- N. 5 - Pza Perucchetti - Gendarmeria Germanica (ex cas.27° Fanteria) -
- N. 6 - Via Telesio 8 - Ufficio radiotelefonico tedesco -
- N. 7 - Via Boccello 5 - Squadra di Polizia speciale (Koch) -
- N. 8 - Via Monterosa 88-90 - Comando tedesco -
- N. 9 - Via Monterosa 74 - Ufficio collegamento radiotelefonico tedesco -
- N.10 - Cso Magenta 56 - Distaccamento X Mas -
- N.11 - Via Caprilli 25 - Ufficio radiotelefonico tedesco -
- N.12 - Via Mascheroni 25-38 - Uffici tedeschi e Com.Mil.regionali.
- N.13 - Via V.Monti - Distretto -
- N.14 - Via Claudiani - Comando Tedesco -
- N.15 - Via S.Vittore e Via Filangeri - Penitenziari di S.Vittore e G.N.R. -
- N.16 - Pza Sicilia 2 - Comando Com.Allievi C. di Fin. e com. 5° Gruppo UNPA -  
Com. Vigili Urbani (Via Saprì 9) -
- N.17 - Via Caravaggio 6 - Commissariato P.S. (Genova)
- N.18 - Via Panizza 10-5 - Commissariato P.S. (Magenta e Stazione P.S.) -
- N.19 - Via Buonarroti 10 - Distaccamento SS -
- N.20 - Via Domenichino 48 - Mensa Ufficiali Tedeschi -
- N.21 - Via Forze Armate 379-359 - G.N.R. (stazione di Baggio) -
- N.22 - Via ~~Forze~~ Forze Armate 401 - Centralino Telefonico -
- N.23 - Via Belfiore 13 - Centralino telefonico -
- N.24 - Via Novara 228 - Centralino telefonico -
- N.25 - Via Sommaruga 2 - Propaganda Abteilung -
- N.26 - Via Pallavicino 14 - Distretto militare -
- N.27 - Pza Squadrisimo - Comando Militare regionale -
- N.28 - Pza Napoli 22 - G.N.R. -
- N.29 - Via Mascheroni e V.Monti - Caserma Mainoni 1°Brig G.N.R. e distretto -
- N.30 - Pza Giovane Italia - Tot (Krah) -

Settore Magenta (sigla 6)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Via Pallavicini 31 - Garage e deposito auti ecach -
- N. 2 - Via delle Forze Armate - Ospedale Militare di Baggio -
- N. 3 - Via De Alessandri 1 - Approvvigionamento materiali del Genio -
- N. 4 - Via delle Forze Armate 182 - Magazzini Militari -
- N. 5 - Via delle Forze Armate 105 - Magazzino arredamento -
- N. 6 - Baggio - Direzione Commissariato -
- N. 7 - Via Tonezza 1 - Centrale sollevamento acqua (v. studio acq. pot.) -
- N. 8 - Via Buonarroti 2 - Centrale sollevamento acqua (v. studio acq. pot.) -
- N. 9 - Baggio - Cabina di sezionamento e smistamento (v. studio en. el.) -
- N.10 - Via Mosè Bianchi 27 - Sottostazione a 23 kw. (v. studio c.s.) -
- N.11 - Pza Po - Sottostazione a 23 kw. (v. studio c.s.) -
- N.12 - pza Napoli - Centrale sollevamento acqua (v. studio acq. pot.) -
- N.13 - Via Cassiodoro 14 - Centrale sollevamento acqua (v. studio c.s.) -
- N.14 - Via Borgognone 6 - Magazzino -
- N.15 - Ple Baracca ang. Pier Capponi - Credito Italiano -
- N.16 - Via Buonarroti 17 - Banco di Roma -
- N.17 - Pza Wagner - Banca Popolare e Credito Italiano
- N.18 - Via Buonarroti ang. Via Marghera - Banca Commerciale Italiana -
- N.19 - Cso Vercelli 37 - Banca Nazionale del Lavoro -

Elenco obiettivi

Settore Sempione (sigla 7)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Via Caracciolo 29 - Caserma 3° Reggimento Autieri -
- N. 2 - Via V.Monti - Battaglione G.N.R. (~~ex~~ caserma di Cavalleria) -
- N. 3 - tra via Ceresio-Mazzini e Ple Cimitero Monumentale - Gruppo Mussolini  
Distaccamento A.Resega -
- N. 4 - Via Quercino 1 e Via Montello 13V- Comando Tappa Germanico (V.~~Guegino~~)  
Commissariato di P.S. Via Montello -
- N. 5 -
- N. 6 - Pzale Mario Asso - Distaccamento A.Resega -
- N. 7 - Via S.Giorgi 4 - Comandi Tenenza e Stazione G.N.R. -
- N. 8 - Vle Certosa 145 - Commissariato P.S. -
- N. 9 - Via Domodossola (sede della Fiat) - Comando Tedesco -
- N.10 - Via Mercantini 10 - Commissariato P.S. -
- N.11 - Via Fattori 25-27 - Stazione G.N.R. scalo merci Milano Certosa-S.A.Penno  
lio
- N.12 - Cso Sempione - E.I.A.R. -
- N.13 - Via Pallavicino 31 - Officine riparazioni autoveicoli Werstatt. ~~Centrale~~
- N.14 - Scalo Farini- Magazzino centrale militare dep. merci (tedesco)
- N.15 - Via Arimondi 8 - G.N.R. -
- N.16 - Via Plana - G.N.R. -
- N.17 - Pza Creppi - G.N.R. -
- N.18 - Ple Cadorna 12 - Commissariato P.S. Ferr.Nord Milano -
- N.19 - Via Giusti 9 - Commissariato P.S. di porta Sempione -
- N.20 - Via Candiani 112 - Commissariato P.S. Cenisio -
- N.21 - Via ~~Lab~~abretti 10 - G.N.R. -
- N.22 - Cso Sempione 2 - Ufficio Genio Lavori -
- N.23 - Via Rovani 7,9,10,11 - Radio tedesca -
- N.24 - Via Boccaccio 3 - Comando Regionale Militare -
- N.25 - Via M.Pagano 18 - Caserma 3° Bersaglieri e 5° Alpini -
- N.26 - Via Gattamelata - Aeronautica U.S.T. -
- N.27 - Via Mantegna 11 - Centralino telefonico -
- N.28 - Via Verè 18 - Centralino telefonico -
- N.29 - Via Ferruccio- Deposito aviazione/ N.30-Arena-Distaccamento Brig.Nera

Settore Sempione (sigla 7)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Cso Sempione 54 - Ufficio Tedesco sorveglianza Fiat -
- N. 2 - Scalo Farini - Magazzino vestiario -
- N. 3 - Via Monti 59 - Penificio Militare -
- N. 4 - Via Monviso 2 - Vigilanza Urbana -
- N. 5 - Certosa Milano - Stazione ferroviaria -
- N. 6 - Via Pr. Eugenio 71 - Scalo Simonetta (ferr.N.M.) -
- N. 7 - Ple Cadorna 14 - Stazione e Direzione (ferr. Nord.M.) -
- N. 8 - Scalo Bovisa - Stazione (Ferr. Nord.M.) -
- N. 9 - Via Pier della Francesca - Scalo Bullona - Stazione (ferr.N.M.) -
- N.10 - Via Espinasse 16 - Centrale sollevamento acqua (v. studio acq.pot.) -
- N.11 - Vle Certosa 1 - Centrale sollevamento acqua (v. studio c.s.) -
- N.12 - Vle Alemagna - Centrale sollevamento acqua (v. studio c.s.) -
- N.13 - Via Cenisio 19 - Centrale sollevamento acqua (v.studio c.s.) -
- N.14 - Vle Elvezia - Centrale sollevamento acqua (v.studio c.s.) -
- N.15 - Via Ceresio 7 - Centrale termica di Porta Volta (v. studio en.el.) -
- N.16 - Via Triboniano 135 - energia elettrica (Musocco) (v.studio c.s.) -
- N.17 - Via La Masa 13 - Sottostazione a 23 kw (Bovisa-v.studio c.s.) -
- N.18 - Via Legnano 1 - Sottostazione a 23 kw.(Gadio)(v.c.s.) -
- N.19 - Via Michele Amari, 6 - Sottostazione a 23 kw. (Caracciolo)(v.c.s.) -
- N.20 - Via Cainpietrino - Ufficio Produzione Gas (Bovisa)
- N.21 - Pzale Sempione 5 - Banca Commerciale Italiana ag. n.4 -
- N.22 - Pzale E.Crespi 9 - Credito Italiano ag. n.27 -
- N.23 - Pzale Cadorna 15 - Credito Italiano ag. n. 28 -
- N.24 - Via Farini 1 - Banca Popolare di Milano ag.
- N.25 - Cso Sempione 61 - Banca Popolare di Milano ag.
- N.26 - Via Farini 27 - Banco di Roma ag. C. -
- N.27 - Via V.Monti 2 - Banco di Roma ag. -
- N. 28 - Via Delfico - Magazzino Generale Viveri -

Elenco obiettivi

Settore Sesto S.Giovanni (sigla 8)

Obiettivi di 1° piano

- N. 1 - Via Risorgimento 35 - Comando Todt -
- N. 2 - Via Risorgimento 381 (scuole Breda) - Magazzini Todt
- N.3 - V.le Monza 221 - Comando germanico
- N. 4 - Pza Lamarmora 18 - Municipio
- N. 5 - Pza Mameli 9 - Centrale telefonica
- N. 6 - Pza Mameli 8 - Comando G.N.R.
- N. 7 - Via Savoia 96 - Comanda Finanza
- N. 8 - V.le Marelli 130 - Commissariato P.S.
- N. 9 - Via E.Breda - Cabina elettrica
- N.10 - V.le Marelli 154 - Albergo Grotta (Recp. German.)
- N.11 - Pza 4 Novembre 11 - Sede Muti
- N.12 - V.le E. Muti 48 - Garage Italia (Macch. German.)
- N.13 - V.le Monza (Via Dei Lavoratori) - Posto di blocco
- N. 14- Palazzina Truppa Bresso
- N.15 - Casermette Bicocca
- N.16 - Via Adige 14 - Deposito Benzina

Settore Sesto S.Giovanni (sigla 8)

Obiettivi di 2° piano

- N. 1 - Via Del Fante 7 - Comando Vigilanza Urbana -
- N.2 - Via Del Fante 4 - UNPA -
- N. 3 - Serbatoio acqua comunale
- N. 4 - Macello
- N. 5 - Via Rovani 154 - Policlinico del lavoro
- N. 6 - V.le Marelli 164 - Poste e telegrafi
- N. 7 - V.le E.Muti - Guardiamedica
- N. 8 - Centrale elettrica sip
- N. 9 - V.le Zara - Manifattura tabacchi
- N.10 - V.le Piave 7 - Stazione Ferroviaria
- N.11 - Via Firenze 49 - Albergo Nazionale
- N.12 - Via Gorizia 15-17 - Mander (autorimessa)
- N.13 - V.le Marelli 327 - Magneti Marelli (Autorimessa)

SPECCHIO A

FORZE DISPONIBILI PER L'INSURREZIONE IN MILANO

A) FORZE INTERNE ( o della città)

- forze Garibaldi:		
n° 13 brigade	uomini	4047
- forze Giustizia e Libertà:		
n° 3 brigade	"	830
n° 11 distaccamenti	"	443
n° 12 squadre	"	141
- forze Matteotti:		
n° 10 brigade	"	2225
n° 1 distaccamento	"	60
- forze Risorgimento:		
n° 10 brigade	"	2795
n° 2 distaccamenti	"	69
- forze del Popolo:		
n° 4 brigade	"	1300
- forze Mazzini:		
n° 2 brigade	"	600
	<u>Totale</u>	<u>12510</u>

B) FORZE FORANEE ( o della provincia)

- forze Garibaldi:		
n° 17 brigade	uomini	5783
- forze Giustizia e Libertà:		
n° 3 brigade	"	669
n° 7 distaccamenti	"	353
- forze Matteotti:		
n° 9 brigade	"	2145
- forze Risorgimento:		
n.n.		
- forze del Popolo:		
n° 12 brigade	"	3790
- forze Mazzini:		
n° 2 brigade	"	600
	<u>Totale</u>	<u>13340</u>

C) FORMAZIONI PARTIGIANE DELLA MONTAGNA

- brigade della Valsesia e dell'Ossola-uomini 5000

D) FORZE AUSILIARIE

- Divisione Pasubio (nelle formazioni Matteotti) su 4 brigade	uomini	500
- brigata Gerolamo su 5 distacca- menti	"	600
- Forze Azienda E (delle formaz. Matteotti)	"	100
- forze Vigili (delle formaz. Matteot- ti)	"	50

- forze Pompieri (delle formaz. Mat-	uomini	20
teotti)	Totale	1270

RIEPILOGO GENERALE

A) Forze interne	uomini	12510
B) Forze foranee	"	12340
C) Formazioni partigiane della montagna	"	5000
D) Forze ausiliarie	"	1270
	Totale	32120

SPECCHIO B

FORZE INTERNE RIPARTITE NEI SETTORI

0) SETTORE DUOMO:

- forze Garibaldi: 120 <sup>a</sup> brigata	uomini	314
- forze G.L.: 110 <sup>o</sup> e 120 <sup>o</sup> distaccamento	"	95
- forze Matteotti: 46 <sup>a</sup> brigata	"	125
- forze Risorgimento: brigate A-B-C-D	"	1188
- forze del Popolo: 1 brigata	"	300
Totale		2022

1) SETTORE GARIBALDI:

- forze Garibaldi: 110 <sup>a</sup> brigata	uomini	306
- forze G.L.: due squadre	"	12
- forze Matteotti: 31 <sup>a</sup> brigata	"	250
Totale		568

2) SETTORE VENEZIA:

- forze Garibaldi, 118 <sup>a</sup> brigata	uomini	400
- forze G.L.: 102 <sup>a</sup> brigata e 1 squadra giovanile	"	309
- forze Matteotti: 35 <sup>a</sup> e 36 <sup>a</sup> brigata	"	500
Totale		1209

3) SETTORE VITTORIA:

- forze Garibaldi: 116 <sup>a</sup> e 117 brigata	uomini	560
- forze G.L.: 103 <sup>a</sup> brigata e 13 <sup>a</sup> , 23 <sup>a</sup> , 33 <sup>a</sup> sq. giovanili	"	310
- forze Matteotti: 38 <sup>a</sup> brigata	"	250
- forze del Popolo: una brigata	"	300
- forze Mazzini: una brigata	"	300
Totale		1720

4) SETTORE VIGENTINO:

- forze Garibaldi: 114 <sup>a</sup> brigata	uomini	220
- forze G.L.: 114 <sup>o</sup> e 14 <sup>o</sup> distaccamenti giovanili	"	65
- forze Matteotti: 40 <sup>a</sup> brigata	"	100
- forze del Popolo: una brigata	"	300
- forze Mazzini: una brigata	"	300
Totale		1045

5) SETTORE TICINESE:

- forze Garibaldi: 113 <sup>a</sup> brigata	uomini	270
- forze G.L.: 115 <sup>o</sup> e 15 <sup>o</sup> distaccamenti giovanili	"	83
- forze Matteotti: 42 <sup>a</sup> brigata	"	60
- forze del Popolo: una brigata	"	400
Totale		813

6) SETTORE MAGENTA:

- forze Garibaldi: 112^ brigata	uomini	330
- forze G.L.: 116) e 126° distac.ti e 1 sq. giovanile	"	110
- forze Matteotti: 44^ brigata	"	260
- forze Risorgimento: brigate La Marmora, Mameli, F.lli Bandiera e distaccamenti Baggio e S.Siro	"	947
<b>Totale</b>		<b>1647</b>

7) SETTORE SEMPLIONE:

- forze Garibaldi: 1118^ brigata	uomini	300
- forze G.L.: 107^ brigata e 17° dist.to giovanile	"	330
- Forze Matteotti: 33^ brigata	"	220
- forze Risorgimento: brigate A-B-C	"	729
<b>Totale</b>		<b>1579</b>

8) SETTORE SESTO S.G.

- forze Garibaldi: 107^, 108^, 109^, 184^ brigate	uomini	1287
- forze G.L.: 118° dist.to; 18^ sq. giovanile e 6 sq. d'assalto	"	95
- forze Matteotti: 48^ e 49^ brigata	"	520
<b>Totale</b>		<b>1902</b>

RIEPILOGO GENERALE

Settore Duomo:	uomini	2022
" Garibaldi:	"	568
" Venezia:	"	1209
" Vittoria:	"	1720
" Vigentino:	"	1045
" Ticinese:	"	813
" Magenta:	"	1647
" Sempione:	"	1579
" Sesto S.G.:	"	1902
<b>Totale</b>		<b>12805</b>

SPECCHIO C

FORZE FORANEE CHE AFFLUISCONO NEI SETTORI

<u>1) Comando settore Valle Olona</u>		
- brigata Garibaldi:	101^	uomini 450
-	102^	" 500
-	106^	" 295
-	181^	" 350
-	182^	" 350
- brigade Matteotti:	4^e 5^	" 450
- brig. G.L.	101^	" 214
- Popolo: tre brigate		" 1000
<u>2) Comando unificato Bassa Brianza</u>		
- brig. Garibaldi:	119^	" 348
-	183^	" 300
- brig. Matteotti:	1^	" 180
-	19^	" 300
- brig. G.L. :	181^	" 400
- Popolo: due brigate		" 600
<u>3) Comando unificato dell'Adda</u>		
- brig. Garibaldi:	103^	" 400
-	104^	" 400
-	105^	" 350
- brig. Matteotti:	11^	" 85
-	17^	" 200
- Popolo: due brigate		" 600
<u>4) Comando unificato Via Emilia</u>		
- brig. Garibaldi:	166^	" 300
-	167^	" 300
-	171^	" 310
- brig. Matteotti:	13^	" 130
- G.L.: distaccam. 103°-105°-107°-109°-123°-125°-127°		" 353
- popolo: tre brigate		" 1000
- Mazzini: una brigata		" 300
<u>5) Comando unificato del Naviglio Grande</u>		
- Brig. Matteotti		" 600
- brig. del Popolo: una brigata		" 290
- brig. Mazzini: una brigata		" 300
- Brig. G.L.:	121^	" 55
<u>6) Comando unificato Magenta</u>		
- brig. Garibaldi:	168^	" 300
-	169^	" 250
-	170^	" 280
- brig. Matteotti:	7^	" 200
- Popolo: una brigata		" 300

Inoltre:

Nel settore Vittoria affluiscono provenienti da Sesto S.G. le brigate Garibaldi; 107<sup>a</sup> (uomini 305) e 108<sup>a</sup> (uomini 378).

---

SPECCHIO D

FORZE INTERNE E FORANEE RIPARTITI NEI SETTORI PER LA FASE INSURREZIONALE

0) SETTORE DUOMO:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	2022
- non dispone di forze foranee		

1) SETTORE GARIBALDI:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	568
- forze foranee di cui allo specchio C	"	2128
	<u>Totale</u>	<u>2696</u>

2) SETTORE VENEZIA:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	1209
- forze foranee di cui allo specchio C	"	2035
	<u>Totale</u>	<u>3244</u>

3) SETTORE VITTORIA:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	1720
- forze foranee (107 <sup>a</sup> e 108 <sup>a</sup> brig. Garibaldi provenienti da Sesto S.G.)	"	883
	<u>Totale</u>	<u>2603</u>

4) SETTORE VIGENTINO:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	1045
- forze foranee di cui allo specchio C.	"	2693
	<u>Totale</u>	<u>3738</u>

5) SETTORE TICINESE:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	813
- forze foranee di cui allo specchio C	"	1245
	<u>Totale</u>	<u>2058</u>

6) SETTORE MAGENTIA:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	1647
- forze foranee di cui allo specchio C	"	1330
	<u>Totale</u>	<u>2797</u>

7) SETTORE SEMPLIONE:

- forze interne di cui allo specchio B	uomini	1579
- forze foranee di cui allo specchio C	"	3609
	<u>Totale</u>	<u>5188</u>

8) SETTORE SESTO S. GIOVANNI:

- forze interne di cui allo specchio B (detratte le brigate Garibaldi 107 <sup>a</sup> e 108 <sup>a</sup> che affluiscono al settore Vittoria)	uomini	1229
--	--------	------

RIEPILOGO GENERALE

Settore	Duomo	uomini	2022
"	Garibaldi	"	2696
"	Venezia	"	3244
"	Vittoria	"	2603
"	Vigentino	"	3738
"	Ticinese	"	2058
"	Magenta	"	2977
"	Sempione	"	5188
"	Sesto S.G.	"	1219
Totale			25845

DISLOCAZIONE INIZIALE DELLE FORZE INTERNE

ZONA DI SCHIERAMENTO E SCHIERAMENTO INIZIALE DELLE FORZE FORANEE

nei settori:

0) SETTORE DUOMO

a) forze interne o della città:

- forze Garibaldi: tra piazza Castello, largo Cairoli, piazza Princ. Maria.
- forze G.L.: piazza S. Ambrogio
- forze Matteotti: piazza Mentana - Carrobbio
- Forze Risorgimento: tra piazza Bertarelli, piazza Missori, piazza Diaz, piazza Fontana e Largo Augusto
- forze del Popolo: tra piazza Crispi e largo S. Babila

1) SETTORE GARIBALDI

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: tra viale Lunigiana e viale Brianza
- forze G.L.: piazzale Maciachini
- forze Matteotti: viale Zara, via Marche e piazza Carbonari

b) forze foranee o della provincia:

- Comando unificato della Bassa Brianza
- Zona di raccolta: zona di Cusano Milanino
- Direttrice di movimento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: Cusano Milanino - Niguarda - Piazza Nizza
- Schieramento iniziale: tra piazza Nizza e piazza Istria a cavallo della ferrovia

2) SETTORE VENEZIA

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: tra Turro e piazza Sire Raul
- forze G.L.: tra piazza Udine e largo Gemito
- forze Matteotti: tra Lambrate, stazione di Lambrate e piazza Baldini

b) forze foranee o della provincia

- Comando unificato dell'Adda
- Zona di raccolta: zona di Vimodrone
- Direttrice di movimento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: Vimodrone - via Padova
- Schieramento iniziale: sulla Martesana tra Crescenzago e Gorla

3) SETTORE VITTORIA

a) forze interne o della città:

- forze Garibaldi: tra piazza Italo Balbo e piazzale Susa
- forze G.L.: tra piazza 18 novembre e piazza Adigrat
- forze Matteotti: tra piazza Grandi e via Apuleio
- forze Mazzini; Piazza Insubria

b) Due brigate Garibaldi provenienti da Sesto S/G.

- Direttrice di movimento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: viale Monza - Via Pontano - via Quadrio - via Plezzo - piazza Monte Titano - lungo ferrovia Lambrate - Cavriano
- Schieramento iniziale: tra viale Corsica, piazza Cartagine e piazza Ovidio

4) SETTORE VIGENTINO

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: tra piazza Salgari e piazzale Bologna
- forze G.L.: tra corso 28 Ottobre, viale Brenta e viale Bacchiglione
- forze Matteotti: zona di piazza Bonomelli
- forze del Popolo: tra via Vezza d'Oglio e largo Savoldo
- forze Mazzini: tra via Ripamonti, via Sero e piazzale Chiaradia

b) forze foranee o della provincia:

- Comando unificato della Via Emilia
- Zona di raccolta: zona di S. Donato Milanese
- Direttrice di schieramento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: S. Donato - Rogoredo - Via Cassinis - piazzale Peruzzi - via Marochetti - piazzale Corvetto
- Schieramento iniziale: tra piazzale Corvetto, piazzale Ferrara, piazza Algiberto e piazzale Gabrio Rosa

5) SETTORE TICINESE

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: piazzale Carrara
- forze G.L.: zona piazzale della Milizia
- forze Matteotti: zona piazza Bilbao
- forze del Popolo: tra via Montegani, viale Giovanni da Cermenate e via Giacomo Antonini

b) forze foranee e della provincia

- Comando unificato del Naviglio Grande
- zona di raccolta: zona di Corsico
- Direttrice di movimento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: Corsico - Naviglio Grande - Via Lodovico il Moro
- Schieramento iniziale: tra piazzale Negrelli e piazzale Predappio

6) SETTORE MAGENTA

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: tra piazzale Carlo Stuparich e piazzale Lotto
- forze G.L.: tra piazzale Zavattari e piazza Monte Falterona
- forze Matteotti: tra piazzale Tripoli e piazza Frattini
- forze Risorgimento: tra piazzale Selinunte, piazza Velasquez, piazza Gambarà, piazza Giovanni dalla Bande Nere e piazzale Siena

b) forze foranee o della provincia

- Comando unificato di Magenta:
- zona di raccolta: zona di Settimo Milanese
- Direttrice di movimento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: via Novara - piazza Melozzo da Forlì
- schieramento iniziale: tra piazzale Esquilino e piazzale Perucchetti

7) SETTORE SEMPIONE

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: tra piazza Palazzolo e via Renato Serra
- forze G.L.: zona di Villapizzone
- forze Matteotti: tra Bovisa e stazione Bovisa
- forze Risorgimento: tra piazza Francesco Accursio, piazzale Firenze, piazza Caneva e piazza Diocleziano

b) forze esterne o dell'approvvigionamento

- Comando unificato della Valle Olona
- zona di raccolta: zona di Rho
- direttrice di movimento per raggiungere la zona di schieramento iniziale: Rho - Perm - Cimitero Maggiore - Musocco
- Schieramento iniziale: fra Musocco e Garegnano

8) SETTORE DI SESTO S. GIOVANNI

a) forze interne o della città

- forze Garibaldi: tra piazza Trento e Trieste e piazza Mameli
  - forze G.L.: piazza Mameli
  - forze Matteotti: tra piazza Regina Margherita e Campo sportivo Marello.
-

ASSEGNAZIONI OBIETTIVI PARTICOLARI E DISPOSIZIONI RELATIVE

Gli obiettivi qui di seguito indicati, vengono tolti dalla competenza dei Comandi di settore per quanto si riferisce alla loro materiale occupazione. Per ciascuno di essi, il Comando Piazza di Milano designa quali formazioni debbano fornire le forze e i Comandanti destinati a provvedere alla loro occupazione.

I Comandanti designati provvederanno:

- ad approntare i reparti speciali, necessari all'azione;
- a definire le modalità d'azione;
- a collegarsi col Comando Piazza di Milano e con il Comando di settore nella cui giurisdizione dovranno agire.

Tali obiettivi sono:

- I. - Prefettura: Via Monforte (n.1 del Settore Vittoria)  
Comandante: delle formazioni G.L.; forze: aliquote di tutte le formazioni G.V.L.
  - II. - Questura: Via Fatebenefratelli (n.15 del settore Garibaldi)  
Comandante: delle formazioni Garibaldi; forze: Garibaldi - Matteotti e Papale.
  - III. - Comune: Piazza della Scala 3 (n. 1 rosso del settore Duomo)  
Comandante: delle formazioni Matteotti; forze Garibaldi e Matteotti.
  - IV. - Eiar: Corso Sempione (n.12 del settore Sempione)  
Comandante delle formazioni Risorgimento; forze: Risorgimento e Mazzini.
  - V. - Eiar: Via Antonini (n. 14 del settore Vigentino)  
Comandante delle formazioni del Popolo; forze: del Popolo, Garibaldi, Matteotti.
  - VI. - Centrale termica di piazzale Trento 7 (n.6 rosso del settore Vigentino)  
Comandante e forze delle formazioni del Popolo.
  - VII. - Centrale termica di Porta Volta  
Comandante e forze delle formazioni G.L. con aliquote delle formazioni Mazzini
  - VIII. - Centrale di sollevamento acqua del viale Cassiodoro 14  
Comandante e forze delle formazioni Garibaldi
  - IX. - Centrale di sollevamento acqua di via Menabrea 8  
Comandante e forze delle formazioni Matteotti
  - X. - Centrale di sollevamento acqua di via Anfossi 40  
Comandante e forze delle formazioni Garibaldi.
-

DISPOSIZIONI PER LA RISERVA GENERALE

Unità	forze	Dislocaz.iniziale	Azioni da svolgere
<u>Formazioni partigiane della montagna:</u> Comando zona della Valsesia e dell'Ossola	7000	sud-est di Rho a cavallo del fascio di rotabili che da Milano adducono a Sesto Calende, a Varese ed a Como	Dare in 1° tempo battaglia alle forze nazifasciste che tentassero fuggire da Milano in direzione nord e nord-ovest. Poscia: A disposizione del comando Piazza per altro impiego
<u>Forze Ausiliarie</u> 1) brigate Marat, Greppi e Pasubio	500	Zone di Cernusco e Poglieto a cavallo delle rotabili che da Milano adducono a Bergamo e Brescia	Dare battaglia alle forze nazifasciste che tentassero fuggire da Milano in direzione nord-est ed est. Poscia: A disposizione del Comando Piazza per altro impiego
2) Brigata Gerolamo: mezza brigata rinforzata dagli elementi dell'Az. E. dai Vigili e dai Pompieri	470	Località da precisare tra Porta Romana e Porta Vigentina	Difesa del Comando Piazza
3) Brigata Gerolamo: mezza brigata brigate sp.li Garibaldi, Matteotti, G.L., Risorgimento, del Popolo, Mazzini	1100	Scuole femminili e maschili di via Vignola (settore Vigentino)	Costituire un corpo speciale di polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico applicando il progetto relativo (v. allegato 7)

PROGETTO DI ORDINE PUBBLICO PER LA CITTA' DI MILANOPrescrizioni

- I. - L'ordine pubblico nella città di Milano, nel periodo insurrezionale e immediatamente successivo, sarà assicurato da un Corpo Speciale di Polizia (C.S.P.) agli ordini del Maggiore Gerolamo affiancato da un Commissario politico.
- II. - Il C.S.P. è costituito come segue:
- |   |                  |              |                         |
|---|------------------|--------------|-------------------------|
| - | brigata speciale | Gerolamo     | (su 300 ex carabinieri) |
| - | "                | Garibaldi    | (" 250 specializzati)   |
| - | "                | Matteotti    | (" 200 " )              |
| - | "                | G.L.         | (" 150 " )              |
| - | "                | Risorgimento | (" 100 " )              |
| - | "                | del Popolo   | (" 100 " )              |
| - | "                | Mazzini      | (" 100 " )              |
- Totale 1200
- III. - All'inizio della fase insurrezionale su ordine del Comando Piazza il C.S.P. si concentrerà al più presto nei locali della scuola femminili di via Vignola (settore Vigentino) costituendo inizialmente riserva nelle mani del Comando Piazza. Il C.S.P. sarà subito ripartito per l'applicazione del presente progetto, nei gruppi di sicurezza previsti per le varie zone.
- IV. - A ripartizione avvenuta ciascun gruppo di sicurezza raggiungerà-non appena la situazione lo consentirà - le proprie zone e prenderà stanza negli stabili indicati per ciascuno di essi.
- V. - Il Comandante di ogni gruppo di sicurezza, presa rapida cognizione della giurisdizione, distaccherà un numero di pattuglie sufficiente a perlustrare costantemente la zona di rispettiva giurisdizione. Distaccherà inoltre i posti fissi di vigilanza, nelle località che richiedono la costante presenza delle forze dell'ordine. Ogni pattuglia ed ogni posto fisso debbono ricevere precise consegne sulle modalità per la esecuzione del servizio di vigilanza e di controllo. Sia le pattuglie, sia i posti fissi debbono essere di massima, miste, cioè composti di elementi delle brigate speciali. Gli ex-carabinieri, nell'interno di ogni pattuglia o posto fisso, rappresentano gli elementi tecnici del servizio.
- VI. - Appena possibile, il maggiore Gerolamo ed il commissario politico su ordine del Comando Piazza prenderanno contatti ed accordi con il Prefetto ed il Questore che, nel frattempo, saranno stati insediati, per la migliore utilizzazione del C.S.P. nel quadro delle situazione generale.
- VII. - I comandi dei gruppi di sicurezza di cui al presente progetto, appena insediati, prenderanno contatto con i comandi di settore competenti per territorio ed alle cui dipendenze agiranno.
- VIII. - Il personale eventualmente esuberante del C.S.P. sarà tenuto dal Maggiore Gerolamo per temporanei rinforzi di taluni gruppi, o per l'impiego di speciali pattuglie di sicurezza su ordine del Comando Piazza.

## PROGETTO DI ORDINE PUBBLICO

La città di Milano, agli effetti dell'ordine pubblico, viene ripartita in 24 zone per ognuna delle quali vengono assegnati gruppi di sicurezza come segue:

### Zona del Centro

- 1) Gruppo Sciesa - via Unione 5 (oppure Scuole di corso Roma 10)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 2) Federazione di piazza S. Sepolcro (oppure istituto Cattaneo, piazza della Vetra)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 3) Foro Bonaparte n. 16-18 (oppure scuole Schiapparelli, Piazza Erbe)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 4) Via Pantano 9 (oppure località dell'Università di corso Italia)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia

### Zona di Porta Venezia

- 5) Gruppo Oberdan, Via Cadamosto 4 (oppure nelle scuole Tadino Casati)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 6) Albergo Diana, piazzale Oberdan  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia

### Zona Porta Vittoria

- 7) Caserma Medici, via Lamarmora 19 (oppure Liceo-Ginnasio, Via Commenda)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 8) Palazzo di Giustizia, corso di Porta Vittoria  
1 comandante - 2 sottufficiali - 40 uomini di polizia

### Zona di Porta Genova

- 9) Gruppo Generale Cantore, piazza omonima 10 (oppure scuole miste di Via Ariberto)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 10) Caserma Via Vespri Siciliani (oppure scuole di via Borgognone)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

### Zona Monforte

- 11) Gruppo Tonoli (oppure scuole miste di via Poerio-Pisacane)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 40 uomini di Polizia
- 12) Caserma Aeronautica, piazza Italo Balbo (oppure scuole di viale Romagna)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia

### Zona Ticinese

- 13) Caserma di via Gentilini (oppure scuole di via Gentilini)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 20 uomini di polizia
- 14) Gruppo Aurelio Pozzo, via Tabacchi, 6 (oppure asilo di via Brunacci)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

### Zona Magenta

- 15) Caserma di via Panizza 14 (oppure scuole di via Porta Vercellina, piazzale Aquileia)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia
- 16) Gruppo Baracca, via Duzio Boninsegna (oppure scuole di via Rasori)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 25 uomini di polizia

Zona Garibaldi

- 17) Caserma di via Copernico (oppure scuole di via Galvani)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 40 uomini di polizia
- 18) Gruppo D'Annunzio, piazza Tommaso di Savoia (oppure scuole di via Palermo)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 25 uomini di polizia
- 19) Caserma Moscovia, via omonima (oppure scuole via Manin)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia

Zona di Porta Nuova

- 20) Gruppo Fabio Filzi, via omonima (oppure scuole Bastioni di Porta Nuova,  
e o Bagni di Porta Nuova)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 25 uomini di polizia

Zona Porta Volta

- 21) Gruppo Mussolini, via Ceresio 12, asilo Mazzini di via Mazzini (oppure  
scuole Jacopo dal Verme)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 30 uomini di polizia

Zona Porta Sempione

- 22) Caserma via Abbondio Sangiorgio 4 (oppure scuole di via Melzi d'Eril)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 40 uomini di polizia
- 23) Gruppo Crespi, corso Sempione 25 (oppure scuole di via Colleoni)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Musocco

- 24) Gruppo Socrate, via Santorre Santarosa 10 (oppure scuole De Rossi via omo-  
nima)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Cagnola

- 25) Gruppo Asso, piazza Mario Ascoli (oppure scuole di via Mae Mahon)  
1 comandante, - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Porta Romana

- 26) Gruppo Battisti, via Vasari 15 (oppure scuole liceo Berchet di via Commen-  
da)  
1 comandante - 2 sottufficiali - 40 uomini di polizia

Zona Affori

- 27) Gruppo Gandolfo, via F. Faccio 2 (oppure scuole di piazzale Bergamo)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Bovisio

- 28) Gruppo Benservizi Tonoli, via Mercantini 22 (oppure scuole di via Bodio)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Vigentina

- 29) Caserma via Ripamonti 187 (oppure scuole Vigentina)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Crescenzago

- 30) Gruppo Aldo Sette, via Padova 257 (oppure scuole della via omonima)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 25 uomini di polizia

Zona Niguarda

- 31) Gruppo Mameli, via Paolucci de' Calboli 1 (oppure scuole Niguarda)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

Zona Greco

- 32) Gruppo Bernini, via Soperga 83 (oppure scuole di Via Settembrini)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia
- 33) Caserma via Eliseo Bernini 28 (oppure scuole Principe di Piemonte, via Rovereto)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

Zona Gorla Precotto

- 34) Gruppo Piave, via Prospero Finzi, 10 (oppure scuole Precotto)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

Zona Gratosoglio

- 35) Caserma di via Gratosoglio 63 (oppure scuole di Gratosoglio)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

Zona San Cristoforo

- 36) Gruppo Diaz, via Andrea Ponti 7 (oppure scuole di via Pestalozzi)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia
- 37) Caserma di via Morimondo 5 (oppure ssilo Palmieri, via Montegani)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 20 uomini di polizia

Zona Baggio

- 38) Gruppo Berretta, via delle Forze Armate 35 (oppure scuole in via omonima)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 10 uomini di polizia
- 39) Caserma Baggio Centro (oppure scuole di Baggio)  
1 comandante - 1 sottufficiale - 10 uomini di polizia

Totale delle forze impiegate:

Comandanti	40
Sottufficiali	90
specializ.	1000

Forze residue a disposizione del maggiore Gerolamo: circa 100 specializzati.

---

B A N D O

PER LA CITTADINANZA DI MILANO

- 1) A partire dalle ore..... del giorno..... i cittadini potranno circolare nelle strade della città soltanto dalle ore ..... alle ore .....
- 2) E' vietata la riunione di più di due persone.
- 3) Tutti gli esercizi pubblici ed i locali di pubblico spettacolo resteranno chiusi sino a nuovo ordine. Fanno eccezione le rivendite di generi alimentari e le trattorie, limitatamente alle ore di smercio dei generi e di consumazione dei pasti.
- 4) I portoni di accesso alle abitazioni private dovranno essere costantemente tenuti spalancati dalle ore..... alle ore..... e custoditi dal portinaio responsabile; dovranno invece essere tenuti completamente chiusi e sbarretti dalle ore..... alle ore .....
- 5) I balconi e le finestre delle abitazioni private dovranno essere tenuti sgombri da qualsiasi oggetto (piante ornamentali, vasi da fiori ed ogni altro oggetto mobile)e, dalle ore..... alle ore..... dovranno essere ermeticamente chiusi.
- 6) L'accesso alle terrazze ed ai tetti delle abitazioni di cui sopra dovrà essere assolutamente vietato per qualsiasi motivo sotto la responsabilità del portinaio dello stabile. In mancanza del portinaio, sotto la responsabilità del proprietario o di un inquilino responsabile.
- 7) E' vietato circolare armati per qualsiasi motivo. Tutti coloro che non appartengono alle forze del C.V.L., saranno trovati in possesso di armi, verranno immediatamente passati per le armi sul posto.
- 8) E' vietato fino a nuovo ordine la circolazione delle vetture automobili, automezzi e biciclette.
- 9) E' vietato l'uso di oggetti di uniformi, militari, nonché disegni e distintivi di qualsiasi foggia o natura che non siano quelli autorizzati dal Comitato di Liberazione Nazionale.
- 10) Nella città di Milano funzioneranno tribunali speciali straordinari incaricati di giudicare i traditori della Patria e tutti coloro che approfittando del periodo di emergenza commettessero atti di delinquenza o comunque turbassero l'ordine pubblico.